

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

**Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico
2.Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale ON 3 - Capacity building -
lett. j) Governance dei servizi - Capacity building 2018**

**Domanda di ammissione al finanziamento e autodichiarazioni soggetto
proponente unico/capofila
Modello A**

Obiettivo Specifico	2.Integrazione / Migrazione legale
Obiettivo Nazionale	ON 3 - Capacity building - lett. j) Governance dei servizi - Capacity building 2018
Annualità	2019 / 2021
Beneficiario Capofila	REGIONE BASILICATA
Titolo del Progetto	GOV.E.R.NI - GOVERNO Efficace nei Rapporti per le Nuove Integrazioni
Costo del progetto	573010,89 €
Durata	19 mesi
Codice del Progetto	PROG-2680
Tipologia Progetto	Awarding Body

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

**Al Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Piazza del Viminale, 1
00184 Roma**

**Oggetto: Domanda di ammissione al finanziamento per la realizzazione di un progetto finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020
Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..**

Il/la sottoscritto/a **Vito Marsico**, nato/a a **Potenza** il **02/06/1957**, C.F. **MRSVTI57H02G942M**, domiciliato/a per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di **Direttore Generale** e come tale, legale rappresentante *p.t.* della **REGIONE BASILICATA**, con sede in **Potenza**, Indirizzo **Via Verrastro 4**, C.F. **80002950766**, P. IVA n. (di seguito "**Capofila**") in Partenariato/RTI/Consorzio con

Denominazione	Sede	Codice Fiscale	Partita IVA
Agenzia Regionale Lab	POTENZA - Via Pretoria 263	96085450763	

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

CHIEDE

di poter accedere all'assegnazione del finanziamento per il progetto, allegato alla presente domanda, dal titolo "GOV.E.R.NI - GOVERNO Efficace nei Rapporti per le Nuove Integrazioni", per un importo pari a € **573010,89** nell'ambito dell'Avviso/Invito prot. n. 13808 del 29/10/2018 (di seguito, anche, "Avviso/Invito"), relativo alla presentazione di progetti finanziati dal **Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione**.

Al contempo,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. di aver preso piena conoscenza dell'Avviso/Invito e che:

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

- il progetto non beneficia di altri Fondi specifici nazionali e non è finanziato da altre fonti del bilancio comunitario;
 - il progetto realizza attività ammissibili e comprende solo le spese ammissibili conformemente a quanto previsto dal "Manuale delle Regole di Ammissibilità delle spese dichiarate per il sostegno dell'UE nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020" per un costo non superiore ai limiti stabiliti, come indicato dall'Avviso/Invito;
 - (nel caso di progetti che richiedano la disponibilità di strutture) dispone, anche attraverso eventuali partners, di una o più struttura/e aventi i requisiti previsti dall'Avviso/Invito;
 - in caso di aggiudicazione, adotterà un sistema di contabilità separata e informatizzata;
 - in caso di aggiudicazione, richiederà un codice CUP secondo quanto previsto dalla delibera CIPE n. 143/2002 e, ove necessario, un codice CIG;
 - (nel caso di progetti che prevedano l'individuazione di partners con procedure competitive) ha selezionato il/i partner/s privato/i attraverso procedure competitive rispettose dei principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, come da documentazione allegata.
2. di aver accettato e preso piena conoscenza dell'Avviso/Invito e degli altri documenti ad essi allegati, ovvero richiamati e citati, nonché di aver preso piena conoscenza e di accettare gli eventuali chiarimenti resi dall'Amministrazione nel corso della procedura;
 3. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del contributo e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
 4. di prendere atto e di accettare le norme che regolano la procedura di selezione e, quindi, di aggiudicazione ed assegnazione del contributo, nonché di obbligarsi ad osservarle in ogni loro parte;
 5. di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
 6. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle eventuali ulteriori dichiarazioni rilasciate ovvero delle dichiarazioni dei Partner ove presenti, comporterà comunque l'esclusione dalla procedura, ovvero, se già presente in graduatoria con riferimento al proprio

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

progetto oggetto di finanziamento, comporterà l'esclusione dalla graduatoria medesima (con conseguente annullamento e/o revoca dell'aggiudicazione), nonché, in caso di assegnazione del finanziamento, l'applicazione delle sanzioni e/o della revoca dell'assegnazione stessa, come indicato nell'Avviso/Invito;

7. di essere a conoscenza che qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle ulteriori dichiarazioni rilasciate ovvero delle dichiarazioni dei Partner ove presenti, fosse accertata dopo la stipula della Convenzione di sovvenzione, questa potrà essere risolta di diritto dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
8. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, del d.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nell'Avviso/Invito, che qui si intende integralmente trascritto;
9. di essere consapevole che le eventuali soluzioni innovative adottate nella realizzazione delle attività progettuali potranno essere liberamente riutilizzate da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice senza oneri aggiuntivi e senza pretese o diritti di sorta da parte del Soggetto Proponente;
10. di non trovarsi in alcuna situazione tale da poter essere escluso dalla procedura di cui al presente Avviso/Invito;
11. [***N.B. le dichiarazioni rese al presente punto non saranno prese in considerazione per le Prefetture UU.TT.G, gli Enti locali, nonché, qualora presenti nel novero dei soggetti proponenti di cui all'Avviso/Invito, per le Regioni, Province e, in generale, per tutti gli Enti non economici di diritto pubblico***]

che, in particolare, il Soggetto Proponente unico o Capofila:

a) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento e che, nei suoi riguardi, non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei propri confronti e - ove esistenti - nei confronti degli amministratori del Soggetto proponente unico / Capofila o comunque di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza del Soggetto proponente unico / Capofila, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero di tutti i componenti dell'organo di gestione del Soggetto proponente unico / Capofila (se il proponente è una associazione o fondazione) non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dal D.Lgs. 159/2011;

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

c) nei propri confronti e - ove esistenti - nei confronti degli amministratori del Soggetto proponente unico / Capofila e comunque di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza del Soggetto proponente unico / Capofila, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero di tutti i componenti dell'organo di gestione del soggetto proponente e/o Capofila (se il proponente è una associazione o fondazione) non è stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, del D.Lgs. 50/16 per uno dei reati indicati all'art. 80 del D.Lgs. 50/16;

Indicare eventuali condanne:

d) non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;

e) non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dall'Osservatorio;

f) non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;

g) non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito né ha carichi pendenti relativi alle imposte dirette, all'imposta sul valore aggiunto, alle imposte indirette sugli affari e ad altri tributi indiretti;

h) nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso/Invito, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) non ha commesso grave negligenza né ha agito in malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;

j) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

k) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e, in particolare, con le disposizioni di cui alla legge n. 68/1999, e la relativa certificazione potrà essere richiesta alla competente Direzione Provinciale del Lavoro di ovvero che il Soggetto proponente unico o Capofila non è soggetto all'applicazione delle disposizioni di cui al punto che precede;

l) non è stata applicata:

- alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i.;

- altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m) gli amministratori o comunque tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero tutti i componenti dell'organo di gestione (se il proponente è una associazione o fondazione) laddove vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio, [La circostanza di cui sopra deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti la pubblicazione dell'Avviso/Invito];

n) non si trova rispetto ad altro partecipante alla presente procedura di selezione, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le domande sono imputabili ad un unico centro decisionale, o che comunque l'eventuale situazione di controllo non ha inciso sulle modalità di presentazione della selezione (in tale caso occorre documentare le ragioni dell'ininfluenza);

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

12. di essere informato che la sovvenzione potrebbe non essere conferita ai proponenti che, durante la procedura:

a) sono soggetti a conflitto d'interesse;

b) si sono resi colpevoli di aver prodotto false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste dall'Amministrazione come condizione per la partecipazione all'Avviso/Invito o non forniscano affatto tali informazioni;

13. **(in caso di Cooperativa o Consorzio tra Cooperative)**, in quanto costituente cooperativa ovvero in quanto partecipante a consorzio fra cooperative, di essere iscritto nell'apposito Albo delle Società Cooperative, istituito con D.M. 23 giugno 2004, al n. e di avere finalità mutualistiche;

14. **(se non qualificabile come Ente di diritto pubblico)**

di essere regolarmente iscritto **al Registro di cui all'art. 42, comma 2, D. Lgs. 286/98** con numero di iscrizione oppure

di **non** essere iscritto **al Registro di cui all'art. 42, comma 2, D. Lgs. 286/98** ma è comunque disciplinato da uno Statuto/Atto costitutivo o comunque da un atto fondante: i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili; ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea; iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro; iv) recante un oggetto sociale perfettamente compatibile con le finalità di cui all'Avviso/Invito e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa ovvero che non è ricompreso tra i soggetti elencati agli artt. 52 e 53 del DPR n. 394/1999 in quanto ente di diritto pubblico

(NB: prima dell'attribuzione del finanziamento e comunque prima della sottoscrizione della Convenzione, l'Amministrazione verificherà, secondo le modalità ritenute più opportune, la veridicità di tale autodichiarazione, escludendo i soggetti i cui atti fondanti non hanno le caratteristiche richieste).

Non applicabile in quanto Ente di diritto pubblico.

(NB: il proponente dovrà barrare una delle tre opzioni di cui al punto che precede).

15. **(eventuale, per Soggetti non qualificabili come enti pubblici)** di essere iscritto ai seguenti Albi o Registri nazionali e/o regionali:

Denominazione Albo e data di iscrizione

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

16. che disciplinerà per quanto di competenza la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del Progetto presentato in termini esattamente conforme alle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010.
17. (**eventuale**) che intende erogare un cofinanziamento secondo le modalità di seguito specificate:

Denominazione Soggetto	Importo
<i>(nota: la tabella del cofinanziamento è caricata automaticamente dalla scheda del budget voce "Entrate Contributi del beneficiario finale e dei partner del progetto")</i>	

18. **[soltanto nel caso in cui si configuri quale Soggetto di diritto pubblico]**, che provvederà a fornire una autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, indicando che tutti i nominativi individuati all'interno del Gruppo di Lavoro - al ricorrere dei presupposti di legge - sono stati selezionati ai sensi del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 (c.d. Testo unico sul Pubblico Impiego) ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, n. 50 (cd. Codice dei Contratti pubblici);
19. che le dichiarazioni rese nei paragrafi 1.4, 1.5 e 1.6 del Modello B relative alle esperienze maturate dal Soggetto Proponente corrispondono a verità.

[in caso di delega]

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000, si allega copia fotostatica non autenticata, scannerizzata, del seguente documento di identità in corso di validità:
Tipo **Carta d'identità**, n. **AX3286691**, rilasciato da **Comune di Pignola** il **01/02/2016**, con scadenza il **02/06/2026**. (non necessario in caso di firma digitale)

Nell'ipotesi di rilascio di delega da parte del legale rappresentante ad un soggetto diverso, si specifica che, **pena l'esclusione**:

- l'atto di delega deve essere redatto utilizzando l'apposito format o comunque avere i medesimi contenuti del predetto format;
- non può essere conferita delega per la sola apposizione della firma digitale;
- vi deve essere identità tra il soggetto che effettua le dichiarazioni e il soggetto firmatario delle dichiarazioni stesse.

N.B.:

- in caso di Soggetto Proponente in forma singola, la presente dichiarazione deve essere prodotta dal legale rappresentante del Soggetto Proponente medesimo;
- in caso di Soggetto Proponente in forma associata, la presente dichiarazione deve essere prodotta dal legale rappresentante del Capofila anche in nome e per conto degli altri partecipanti al raggruppamento;

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

- in caso di allegazione di un documento di identità prorogato ai sensi dell'art. 31 del D.L. 112/2008, conv. nella L. 133/2008, la validità dello stesso è subordinata all'apposizione del timbro di proroga da parte del Comune competente. Il proponente è tenuto ad accertarsi della chiara visibilità della copia integrale del documento allegato e del timbro di proroga.

SEZIONE 1: Anagrafica ed Esperienze

1. 1 Anagrafica Soggetto Proponente unico / Capofila

Scheda Anagrafica del Soggetto Proponente unico / capofila (*)

Soggetto proponente unico/capofila (**):

Denominazione:	REGIONE BASILICATA
Natura Giuridica:	ENTE PUBBLICO
Tipo di Soggetto Proponente:	Regioni ordinarie, Regioni a Statuto speciale e Province Autonome
Codice Fiscale:	80002950766
Partita IVA:	
Sito Web:	www.regione.basilicata.it
PEC:	dg.presidenza.giunta@cert.regione.basilicata.it

Sede legale (**)

Via e numero civico:	Via Verrastro 4
Città:	Potenza
CAP:	85100
Regione:	BASILICATA
Provincia:	PZ
Stato:	Italia

Sottoscrittore della proposta progettuale (rappresentante legale o soggetto delegato) (***)

Cognome:	Marsico
Nome:	Vito
Codice Fiscale:	MRSVTI57H02G942M
Luogo di Nascita:	Potenza
Data di Nascita:	02/06/1957
Qualifica:	Direttore Generale
Tipo Documento:	Carta d'identità
Documento Rilasciato da:	Comune di Pignola
Numero Documento:	AX3286691
Data di Rilascio Documento:	01/02/2016
Data di Scadenza	

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Documento:	02/06/2026
Referente per la proposta (**)	
Cognome:	Locantore
Nome:	Elvira Maria Mirella
Codice Fiscale:	LCNLRM58D56G942L
Ufficio di appartenenza (nell'ambito del Soggetto Proponente):	Ufficio Direzione Generale Presidenza
Via e numero civico:	Verrastro 4
Città:	Potenza
CAP:	85100
Regione:	BASILICATA
Provincia:	PZ
Stato:	Italia
Telefono:	0971668953
Fax:	0971668218
Email:	elvira.locantore@regione.basilicata.it

** Nel caso in cui il progetto sia presentato da più soggetti in forma associata.*

*** Campi obbligatori*

**** Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Soggetto Proponente capofila per la presente proposta. Le generalità indicate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A. Il soggetto che rilascia la dichiarazione deve essere il medesimo che firma digitalmente la proposta progettuale. (Campo obbligatorio)*

1. 2 Anagrafica partner di progetto

Dati del Partner	
Denominazione del partner di progetto:	Agenzia Regionale Lab
Natura Giuridica:	Ente Pubblico
Tipologia di Soggetto:	Enti pubblici
Codice Fiscale:	96085450763
Partita IVA:	
Sito Web:	
Sede legale	
Via e numero civico:	Via Pretoria 263
Città:	POTENZA
CAP:	85100
Regione:	BASILICATA
Provincia:	PZ
Stato:	Italia
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	Fiore
Nome:	Antonio Severino
Codice Fiscale:	FRINNS58R20A801V
Luogo di Nascita:	Bernalda
Data di Nascita:	20/10/1958
Qualifica:	DIRETTORE GENERALE
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	CA79410AY
Rilasciato da:	COMUNE DI MATERA
Data di Rilascio Documento:	16/03/2018
Data di Scadenza Documento:	20/10/2028
Referente per la proposta	
Cognome:	Coronato
Nome:	Rocco
Codice Fiscale:	CRN RCC 54A01 B4
Ufficio di appartenenza:	ARLAB
Via e numero civico:	Via Pretoria 263
Città:	Potenza

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

CAP:	85100
Regione:	BASILICATA
Provincia:	PZ
Stato:	Italia
Telefono:	0 9 7 1 9 2 1 4 4 8
Fax:	
Email:	roccocoronato@lab.regione.basilicata.it

*(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

1. 3 Tabella esperienze

Compilare la tabella descrivendo le esperienze pregresse maturate dal Soggetto Proponente nella gestione diretta di progetti cofinanziati con altri Fondi comunitari e nazionali, con esclusivo riferimento all'oggetto e alle finalità dell'Avviso pubblico per la presentazione dei progetti finanziati dal FAMl.

Nr.	Anno	Soggetto che ha maturato l'esperienza	Ruolo (in qualità di Soggetto proponente singolo, Capofila, Partner)	Titolo dell'intervento	Principali azioni	Destinatari	Enti finanziatori	Costo del progetto Totale	Costo totale delle attività direttamente gestite	Durata intervento
1	2014	REGIONE BASILICATA	Capofila	RETI TERRITORIALI INFORMATIVE PER L'INTEGRAZIONE	FORMAZIONE OPERATORI CONOSCENZA DEI DIRITTI E DOVERI DEGLI IMMIGRATI PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE	CITTADINI EXTRACOMUNITARI OPERATORI PUBBLICI E PRIVATI OPERANTI NEL SETTORE	FEI 2013 – AZIONE 5 REG - PROG. 106412 MINISTERO INTERNO	220000,00	210000,00	
2	2013	REGIONE BASILICATA	Capofila	FAR&NETWORK Fight Against Racism and network- FEI 2012 Azione7 Reg	Lotta alla discriminazione e promozione per l'uguaglianza	Cittadini ed Operatori	FEI 2012 – AZIONE 7 "Capacity Building" rete nazionale antidiscriminazione	600000,00	457838,60	

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

1. 4 Anagrafica di progetto

Dati del Progetto	
Soggetto Proponente unico/capofila:	REGIONE BASILICATA
Titolo del Progetto:	GOV.E.R.NI - GOVERNO Efficace nei Rapporti per le Nuove Integrazioni
Lista dei Partner:	Agenzia Regionale Lab
Costo del Progetto (da budget):	573010,89
Localizzazione del Progetto	
Ambito:	Regione Basilicata
Stato:	Italia
Regione:	BASILICATA
Provincia:	Potenza (rilevanza 60%)
Altra Provincia 1:	Matera (rilevanza 40%) Indirizzo:
Altra Provincia 2:	(rilevanza 0%) Indirizzo:
Altra Provincia 3:	(rilevanza 0%) Indirizzo:
Altra Provincia 4:	(rilevanza 0%) Indirizzo:
Altra Provincia 5:	(rilevanza 0%) Indirizzo:
Note:	
Obiettivo Specifico	
Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale	ON 3 - Capacity building - lett. j) Governance dei servizi - Capacity building 2018 - Interventi con lo scopo di migliorare, e monitorare, la gestione del fenomeno migratorio sotto l'aspetto della programmazione ed erogazione dei servizi amministrativi
Numero e target di destinatari:	100 operatori
Durata (in mesi):	19

SEZIONE 2: Contesto del progetto

2. 1 Contesto di riferimento del progetto: i problemi e i fabbisogni su cui intervenire

Descrivere i problemi e i fabbisogni, specifici del territorio di riferimento del progetto (es. territoriali, di policy, istituzionali, del target group, ecc.), su cui si intende intervenire

Sono 22.500 i cittadini stranieri che risiedono in Basilicata al 31/12/2017 e incidono per il 4% circa sul totale della popolazione lucana. Il dato emerge dal Rapporto Immigrazione 2018 redatto dal Centro studi e ricerche Idos; i residenti stranieri sono in aumento con una crescita dell'8,3%. In provincia di Potenza risiede il 54,2% dei cittadini stranieri, pari a 12.195, dei quali 1.939 nel capoluogo, con una incidenza sulla popolazione del 3,3%. Nel Materano sono 10.305, dei quali 2.591 a Matera, 1.407 a Policoro e 1.047 a Bernalda, con una incidenza complessiva sulla popolazione del 5,2%. La comunità straniera più numerosa è quella romena (soprattutto donne) con il 40,5%, poi ci sono quelle albanese (8,2%), marocchina (7,4%), nigeriana (4,5%), indiana (4,4%), cinese (3,7%) e ucraina (3,5%). I cittadini stranieri regolarmente soggiornanti sono 11.806, distribuiti per lo più nella provincia di Potenza (6.315) rispetto ai 5.491 di quella di Matera. Per la gran parte sono uomini (60,7%) non coniugati, provenienti da Albania, Marocco, India, Cina, Nigeria. Il 78,3 per cento ha una età compresa tra i 18 e i 64 anni, per il resto si tratta di minori e ultra-sessantacinquenni. I titolari di permesso a termine sono il 53,6% del totale, mentre i «lungosoggiornanti» si attestano al 46,4%. In provincia di Matera il dato presenta alcuni distinguo rispetto a quello regionale. Il 48% dei permessi a termine è per motivi di asilo o umanitari: di questi il 59,2% per richiesta di asilo, il 23,6% riguarda permessi di soggiorno per motivi di famiglia e il 23% per lavoro. Sul fronte dell'accoglienza, al 1 dicembre 2017, sono stati 2.519 i migranti accolti nelle strutture, dei quali si ha una eccessiva presenza nelle strutture di accoglienza straordinaria 2.005 ossia nei CAS e molto meno nei centri SPRAR (514), in leggero calo (-4,8%) rispetto al 2016. Il progetto GOV.E.R.NI - GOVERNO Efficace nei Rapporti per le Nuove Integrazioni - mira a migliorare le capacità delle Amministrazioni Pubbliche di programmazione, gestione ed erogazione dei servizi rivolti ai cittadini stranieri. In particolare, si propone di favorire l'aggiornamento degli operatori delle PP.AA., aumentare le capacità progettuali e migliorare l'efficienza dei servizi in favore dei migranti. A questo scopo si intendono avviare specifici percorsi di formazione, attivando contestualmente un dialogo tra i soggetti pubblici e privati con la finalità di migliorare la governance multilivello. Attraverso le diverse attività, il progetto GOV.E.R.NI punta a attivare un circolo virtuoso di politiche di accoglienza e gestione ordinari dei servizi socio sanitari di base favorendo l'integrazione dei migranti in Regione. In sintesi, attraverso il Progetto GOV.E.R.NI si vogliono attuare pratiche di formazione e progettazione, elaborando una proposta di moduli formativi per il capacity

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

building e avviando la sperimentazione modelli innovativi, da un lato di servizi sanitari di base e dall'altro dei servizi di presa in carico dei nuclei familiari dei migranti da parte dei centri per l'impiego. In tal senso si cerca di rispondere alla domanda di sostegno e accompagnamento proveniente dalla popolazione migrante rispetto al rafforzamento della governance e coordinamento a livello territoriale. Tale domanda non si esaurisce in un fabbisogno formativo rispetto a specifiche competenze e strumenti legati alla progettazione, all'organizzazione delle attività e alle relazioni strategiche con i soggetti del territorio ma, più in generale, si afferma come forte istanza di riconoscimento, da parte della società di destinazione, del ruolo attivo dei migranti come cittadini responsabili e impegnati nella promozione di un processo di sviluppo. Sono noti i limiti della Regione Basilicata nella gestione delle politiche di accoglienza, imputabili sia alle caratteristiche strutturali del modello migratorio, che alla generale debolezza della politica di integrazione ed alla mancanza di un coordinamento a livello regionale, che affronti la complessa tematica dell'immigrazione e la responsabilità complessiva della gestione dei servizi. In questo contesto, le attività del Progetto agiranno su due fronti, sul rafforzamento e la creazione di una strategia condivisa regionale di intervento delle amministrazioni locali per un'efficace strutturazione dei servizi minimi da assicurare ai migranti attraverso la formazione degli operatori da un lato, e sull'implementazione di un network di operatori e di buone pratiche, dall'altro. Una delle sfide per GOV.E.R.NI è quella di attivare e rafforzare una rete di governance che trovi impulso dal basso, con il contributo ed il protagonismo dei migranti e dei soggetti pubblici e privati a diverso titolo coinvolti.

SEZIONE 3: Obiettivi e metodologia

3. 1 Obiettivo generale della proposta progettuale

*Descrivere gli obiettivi generali indicando il principale mutamento che si vuole conseguire e i benefici che il progetto contribuisce a raggiungere nel medio e lungo periodo, anche successivamente alla conclusione dell'intervento.
Gli obiettivi generali devono essere definiti sulla base dell'analisi di contesto descritto al paragrafo 2.1 e ovviamente non coincidono mai con le azioni o le attività.*

Il tema dell'integrazione e dell'inclusione sociale è uno degli obiettivi politici prioritari dell'agenda europea e impegna, sia pure con differenti caratteri e intensità, quasi tutti i paesi membri.

L'integrazione delle politiche rappresenta, per i partner di progetto e gli attori che verranno coinvolti, un percorso in cui centrali sono i processi e azioni di capacity building da attuarsi attraverso laboratori sperimentali.

L'obiettivo generale è quello di migliorare le capacità e gli strumenti per la gestione ed erogazione dei servizi rivolti ai cittadini dei paesi terzi, per garantire parità di accesso ai servizi pubblici e di accrescere le competenze e la professionalità del personale della Pubblica Amministrazione e degli stakeholder del territorio regionale, coinvolti direttamente ed indirettamente su tali temi. Le attività attraverso la qualificazione degli operatori pubblici mira alla strutturazione di procedure finalizzate al contrasto dei fenomeni di caporalato e di carattere sanitario e contestualmente alla promozione di strumenti efficaci d'integrazione socio lavorativa dei migranti. Il progetto mira anche ad avviare un percorso di qualificazione degli operatori mediante la certificazione delle competenze acquisite nella formazione specialistica. Tale scelta rappresenta anche un importante stimolo alla partecipazione di un numero elevato di operatori pubblici raggiunti dalle azioni di progetto.

3. 2 Obiettivi specifici della proposta progettuale

Descrivere gli obiettivi specifici determinati sulla base dell'analisi dei fabbisogni territoriali (par. 2.1), indicando il miglioramento nella realtà che si vuole perseguire nel territorio di riferimento.

Gli obiettivi, espressi in modo chiaro e concreto, devono essere misurabili e attendibili e non coincidere mai con un'azione o un'attività.

Gli obiettivi specifici sono:

- Migliorare i processi di programmazione e gestione degli interventi integrati;
 - Condividere strumenti cognitivi e orizzonti concettuali comuni;
 - Rafforzare e integrare le governance settoriali ;
 - Rafforzare gli strumenti regionali di programmazione in materia di immigrazione.
 - Potenziare i servizi di Comunicazione strategica e mainstreaming:
 - Promuovere il rafforzamento e lo sviluppo di reti di governance regionali, tra attori ed enti istituzionali e del terzo settore, per monitorare e contrastare fenomeni di discriminazione e qualificare l'offerta dei servizi rivolti a cittadini di paesi terzi;
 - Presentare e diffondere le attività, gli obiettivi di progetto e i risultati progettuali, trasmettere le buone prassi, valutare e trasferire il modello strategico;
 - Sostenere le azioni di mainstreaming;
 - Potenziare e produrre servizi collettivi, innalzare gli standard qualitativi dei servizi e a creare standard condivisi di presa in carico e inserimento sociale dei cittadini di Paesi terzi.
- . Attivare nuovi servizi specialistici destinati ai migranti per favorire l'inclusione socio lavorativa;
- . Prevedere la certificazione delle competenze acquisite con la formazione specialistica per gli operatori;

3. 3 Risultati attesi

I risultati attesi costituiscono, come è noto, gli effetti immediati di un intervento, vale a dire i benefici conseguiti dai destinatari, grazie al raggiungimento degli obiettivi specifici del progetto.

Il progetto punta:

- alla stesura di una "smart strategy policy" in materia di servizi per l'immigrazione, puntando innanzitutto alla effettiva attivazione nell'area territoriale di riferimento dei servizi minimi da erogare in favore dei migranti;
- alla formalizzazione della network di progetto ed all'adozione di un procedurale condiviso per la presa in carico dei soggetti migranti.
- all'innalzamento di competenze attraverso percorsi formativi adeguati degli operatori che saranno impegnati nelle attività di presa in carico ed erogazione di servizi.

3. 4 Metodologia

Delinare la metodologia da adottare per la realizzazione delle attività del progetto, spiegando le ragioni dell'approccio metodologico prescelto, ai fini del raggiungimento degli obiettivi del progetto e in relazione al target di destinatari di riferimento.

Il progetto intende potenziare la rete formalizzata tra soggetti partner ed aderenti per arrivare alla costruzione di una strategia condivisa di interventi per i servizi minimi ai migranti previsti dalla normativa di riferimento.

Il progetto GOVERNI sarà sviluppato con un approccio partecipativo e sperimentale, atteso che la progettazione è stata costruita con una metodologia di pianificazione strategica che pone al centro la necessità di azioni integrate e partecipative, da un lato, e di azioni pilota finalizzate alla messa a punto di un modello di intervento di servizi. Capofila del progetto è la Regione Basilicata, attraverso il Dipartimento Presidenza della Giunta, ove è incardinata la Task Force Regionale per le politiche dell'immigrazione, che coordina e dirige le attività di progetto. Il soggetto partner è l'Agenzia Regionale del Lavoro (ARLAB). Saranno coinvolti nelle azioni progettuali le strutture sanitarie, l'USR, gli ambiti socio-sanitari, i Comuni, le Associazioni dei migranti iscritte nel registro regionale, l'Università di Basilicata, le Prefetture, il Tribunale dei Minori.

Lo sviluppo di percorsi altamente qualificati per la formazione di 100 operatori che dovranno erogare i servizi selezionati garantirà un adeguato trasferimento di competenze e l'organizzazione di incontri tecnici programmati con gli stakeholder di progetto garantiranno l'approccio metodologico prescelto.

SEZIONE 4: Attività e descrizione dei work packages

4. 1 Descrizione delle attività progettuali

Descrivere in dettaglio le attività che si intendono intraprendere al fine di raggiungere gli obiettivi descritti nella sezione 3 del presente documento, avendo cura di specificare l'articolazione in pacchetti di lavoro (work packages)

GOV.E.R.NI. punta all'innalzamento qualitativo e quantitativo dei servizi erogati dai centri per l'impiego e dalle strutture sanitarie rispetto alle politiche migratorie, con riferimento al contesto territoriale della Regione Basilicata. Il progetto, in linea con le finalità dell'avviso, prevede percorsi altamente qualificati per la formazione di 100 operatori dei Centri per l'Impiego e delle strutture sanitarie regionali. Gli operatori avranno una formazione in tema di mediazione culturale e linguistica, erogata da una struttura Universitaria e/o da strutture specializzate nell'alta formazione; oltre allo studio della normativa e dei fondi strutturali, al fine di acquisire autonomia operativa in merito ai servizi per migranti. Si punta al potenziamento delle attività e dei servizi da erogare nei confronti dei migranti, con particolare riferimento al contrasto al caporalato ed allo sfruttamento lavorativo. Il progetto è strutturato in Work Package (WP) intesi come un insieme di attività finalizzate a produrre specifici deliverables. Il WP0 racchiude le attività che saranno messe in atto per assicurare la corretta realizzazione del progetto quali: Coordinamento, monitoraggio e gestione. Il WP1 prevede la formazione rivolta agli operatori dei centri per l'impiego e delle strutture sanitarie regionali. Le azioni della WP1 si articoleranno pertanto:

WP1.1 Formazione rivolta a 40 operatori dei Centri per l'Impiego: attivazione di percorsi formativi da 20 allievi della durata di 150 ore di formazione linguistica, sui servizi da erogare, capacità di ascolto e di interazione con migranti appartenenti a diverse culture

WP1.2 Formazione rivolta 60 operatori delle strutture sanitarie regionali: attivazione di percorsi formativi da 20 allievi della durata di 150 ore di formazione linguistica, sui servizi da erogare, capacità di ascolto e di interazione con migranti appartenenti a diverse culture

Il WP2 prevede la Potenziamento della rete regionale dei servizi ai migranti: attingendo da best practices e da sperimentazioni già avviate, saranno avviate tutte le attività necessarie per costruire un Protocollo di rete regionale sui servizi per il migrante, a cui parteciperanno, oltre alla Regione e ad ARLAB, le strutture sanitarie, l'USR, gli ambiti socio-sanitari, i Comuni, le Associazioni dei migranti iscritte nel registro regionale, l'Università, le Prefetture e il Tribunale dei Minori.

Il WP3 prevede la sperimentazione di azioni pilota di erogazione dei servizi:

a. sanitari di base attraverso lo sportello multifunzionale con Stazione operativa mobile, effettuato presso i centri di Lavello e Scanzano Jonico;

b. di presa in carico dei nuclei familiari dei migranti da parte dei CPI di Pz e Matera, oltre che a quelli di Lavello e Policoro e contro la dispersione scolastica (USR e

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

ARLAB). Specificamente, i servizi che erogheranno i CPI sono:

- a. di orientamento;
- b. di mediazione culturale e linguistica;
- c. di ricerca occupazione;
- d. di inserimento didattico dei minori.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

4. 2 Descrizione dei Work package

Work package 0: Management e controllo del progetto

Questo pacchetto di lavoro ha per oggetto attività trasversali, non direttamente connesse agli obiettivi e ai risultati del progetto, ma al cui raggiungimento concorrono parimenti alle altre. In particolare il presente WP comprende il coordinamento e la gestione operativa, l'amministrazione e il monitoraggio di tutte le attività realizzate nell'ambito del progetto.

Totale: 56524,20 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Importo	Note
1	Coordinamento, monitoraggio e gestione del progetto	Regione Basilicata	01/06/2019	31/12/2020	17024,20	
2	Attività amministrative	Regione Basilicata	01/06/2019	31/12/2020	10000,00	
3	Rendicontazione delle spese sostenute	Regione Basilicata	01/06/2019	31/12/2020	10000,00	
4	Verifiche amministrativo-contabili da parte di un revisore indipendente	Regione Basilicata	01/06/2019	31/12/2020	12000,00	
5	Verifica degli affidamenti e degli incarichi esterni da parte di un esperto legale	Regione Basilicata	01/06/2019	31/12/2020	7500,00	

Work package 1: Formazione Operatori

Il WP1 prevede la formazione rivolta agli operatori dei centri per l'impiego e delle strutture sanitarie regionali. Si tratta di attività che hanno come obiettivo quello di fornire al personale coinvolto, gli strumenti utili a supportare gli enti nelle politiche di integrazione.

Totale: 121656,69 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	Attivazione di percorsi formativi rivolti a operatori dei Centri per l'Impiego	Regione Basilicata	01/06/2019	31/12/2019	Corsi attivati	registri presenze e verbali; Report fine attività	20/01/2020	
2	Attivazione di percorsi formativi rivolti a operatori delle strutture sanitarie regionali	Regione Basilicata	01/06/2019	31/12/2019	Corsi attivati	registri presenze e verbali; Report fine attività	20/01/2020	
3	Comunicazione	Regione Basilicata	01/06/2019	31/12/2019	seminari	registri presenze	31/12/2019	

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Work package 2: Potenziamento della rete regionale dei servizi ai migranti

Attingendo da best practices e da sperimentazioni già avviate, saranno avviate tutte le attività necessarie per potenziare la rete regionale sui servizi per il migrante, cui parteciperanno, oltre alla Regione e ad ARLAB, le strutture sanitarie, l'USR, gli ambiti socio-sanitari, i Comuni, le Associazioni dei migranti iscritte nel registro regionale, l'Università, le Prefetture, Tribunali dei minori

Totale: 36380,00 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	Messa a punto dei Tavoli Interistituzionali	Regione Basilicata	01/09/2019	31/10/2020	Incontri istituzionali; Protocollo di Rete sottoscritto	Report attività	30/11/2020	
2	Azioni di Sensibilizzazione e di comunicazione	Regione Basilicata	01/09/2019	31/10/2020	manifesti, brochure, sito	Report attività	20/11/2020	

Work package 3: Azioni pilota di erogazione dei servizi

Sperimentazione dei servizi da erogare: a. sanitari di base attraverso lo sportello multifunzionale con Stazione operativa mobile, effettuato presso i centri di Lavello e Scanzano Ionico; b. in carico dei nuclei familiari dei migranti da parte dei CPI di Pz e Matera, oltre che a quelli di Lavello e Policoro e contro la dispersione scolastica per i minori (ARLAB+USR).

Totale: 358450,00 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	Sperimentazione servizi sanitari di base	Regione Basilicata	01/05/2020	31/10/2020		Report fine attività; questionari di follow up	31/12/2020	
2	Sperimentazione servizi di presa in carico dei nuclei familiari dei migranti	Regione Basilicata	01/05/2020	31/10/2020		Report fine attività; questionari di follow up	31/12/2020	
3	Comunicazione	Regione Basilicata	01/05/2020	31/10/2020	seminari, manifesti, focus group	Report fine attività; questionari di follow up	31/12/2020	

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

4. 3 Riepilogo WP Progetto

RIEPILOGO WP PROGETTO					
Descrizione WP	Descrizione Attività	Data inizio	Data fine	Importo WP *	% importo WP su budget progetto
WP 0 — Management e controllo del progetto	Coordinamento, monitoraggio e gestione del progetto	01/06/2019	31/12/2020	56524,20 €	9,86 %
	Attività amministrative	01/06/2019	31/12/2020		
	Rendicontazione delle spese sostenute	01/06/2019	31/12/2020		
	Verifiche amministrativo-contabili da parte di un revisore indipendente	01/06/2019	31/12/2020		
	Verifica degli affidamenti e degli incarichi esterni da parte di un esperto legale	01/06/2019	31/12/2020		
WP 1 — Formazione Operatori	Attivazione di percorsi formativi rivolti a operatori dei Centri per l'Impiego	01/06/2019	31/12/2019	121656,69 €	21,23 %
	Attivazione di percorsi formativi rivolti a operatori delle strutture sanitarie regionali	01/06/2019	31/12/2019		
	Comunicazione	01/06/2019	31/12/2019		
WP 2 — Potenziamento della rete regionale dei servizi ai migranti	Messa a punto dei Tavoli Interistituzionali	01/09/2019	31/10/2020	36380,00 €	6,35 %
	Azioni di Sensibilizzazione e di comunicazione	01/09/2019	31/10/2020		
WP 3 — Azioni pilota di erogazione dei servizi	Sperimentazione servizi sanitari di base	01/05/2020	31/10/2020	358450,00 €	62,56 %
	Sperimentazione servizi di presa in carico dei nuclei familiari dei migranti	01/05/2020	31/10/2020		
	Comunicazione	01/05/2020	31/10/2020		

* Si specifica che la somma degli importi dei WP indicati nella proposta progettuale dovrà coincidere con l'importo totale del budget (ivi compresi i costi indiretti).

4. 4 Affidamenti

Indicare quali attività saranno affidate e spiegare le ragioni dell'affidamento. Si ricorda che, in linea di principio, il beneficiario deve avere la capacità di svolgere tutte le attività e che le attività di gestione complessiva del progetto non possono essere affidate in nessun caso ad un soggetto terzo.

Il Soggetto Capofila ricorrerà alle normative vigenti e quelle determinate in convenzione per le procedure di affidamento di servizi e l'individuazione di personale esterno, ai sensi del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i.

Le attività che saranno affidate ad un soggetto terzo sono:

- Analisi e osservazione delle dinamiche per la gestione della WP1
- Le attività formative (da affidare ad un Organismo di formazione accreditato ai sensi della normativa dell'accreditamento regionale);
- Il Valutatore esterno ed il Piano valutativo;
- La comunicazione del progetto e diffusione dei risultati.

Il personale esterno che sarà selezionato tramite procedure di selezione pubblica è il seguente:

- il Responsabile di rendicontazione
- l'Esperto legale
- il Revisore contabile
- il Coordinatore operativo.

SEZIONE 5: Complementarità, sostenibilità e impatto delle azioni

5. 1 Complementarietà e sinergie con altri progetti

Indicare le strategie e gli strumenti adottati per verificare che le attività del progetto siano in sinergia e si coordinino con gli altri interventi finanziati con Fondi Nazionali o Europei realizzati nel territorio di riferimento. Spiegare quali azioni saranno poste in essere per evitare duplicazioni degli interventi e garantire sinergie.

Il presente progetto è complementare con altri Programmi in essere o in avvio della Regione Basilicata. La complementarità GOV.E.R.NI. si evince – per l'utilizzazione delle risorse dedicate - dalla programmazione FSE -FESR Basilicata 2014-2020 2014-2020 e del PON Legalità, PON Inclusione e nelle progettualità già finanziate con il Fami prevede azioni finalizzate all'integrazione socio-economica degli immigrati.

5. 2 Sostenibilità dei risultati del progetto

Indicare le strategie e gli strumenti adottati per generare risultati ed effetti duraturi che permangano nel tempo dopo il termine delle attività di progetto.

Al completamento dell'attività di sperimentazione prevista dal progetto, si prevede l'elaborazione di un Protocollo di Rete fra i partner ed i soggetti aderenti al progetto per consentire la formazione e l'aggiornamento degli operatori che beneficiano delle attività di formazione del progetto.

Nelle attività preliminari alla candidatura, tutti i partner ed aderenti hanno già dichiarato le attività che stanno portando avanti nell'ambito dei servizi ai migranti e definito possibili convergenze e partnership nell'ambito di azioni in fase di avvio, che potrebbero essere ulteriormente rafforzate dalla realizzazione del presente progetto. La trasferibilità è garantita dalla sistematizzazione dei risultati: il progetto potrà essere rimodulato sia in altri contesti di accoglienza dei migranti, sia in altro contesto per l'affiancamento di categorie vulnerabili. Le attività di valorizzazione e monitoraggio/valutazione sono inclusi come componenti strutturali del progetto, per rafforzare la qualità, incrementare l'impatto i suoi effetti moltiplicatori e per assicurare la sostenibilità dei risultati raggiunti.

5. 3 Impatto del progetto

Descrivere gli effetti di medio e lungo termine, maggiormente diffusi, che si prevede di ottenere grazie al contributo del progetto.

L'impatto atteso dovrà essere descritto in correlazione con gli obiettivi generali del progetto.

Il Progetto punta a qualificare e formare 100 operatori dei servizi pubblici rivolti all'utenza straniera mediante una formazione specialistica ed a implementare dei servizi territoriali nuovi, attraverso un ruolo centrale di tutti i soggetti istituzionali e non coinvolti grazie alla costruzione di una Rete formalizzata.

Con il progetto si punta a costruire un nucleo stabile di operatori pubblici in grado di approcciare in maniera sistematica il tema dell'immigrazione, in coerenza con la strategia comunitaria e nazionale in materia di immigrazione, quale esito alla costruzione di una Rete formalizzata.

Attraverso la strutturazione di un network di operatori pubblici adeguatamente formato, si punta all'innalzamento qualitativo e quantitativo dei servizi erogati in favore di tutta la platea dei migranti, con l'attivazione su area vasta di tutti i seguenti servizi descritti nelle WP (accesso ai servizi per il lavoro, sanitari e sociali della popolazione migrante).

SEZIONE 6: Destinatari delle azioni

6. 1 Indicazione dei destinatari

Indicare il numero dei destinatari della proposta progettuale, secondo le diverse dipologie previste:

1. Migranti (cittadini paesi terzi):

- *Tipologia di destinatario (es. cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti ad altro titolo, richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale, ecc.);*
- *Eventuale vulnerabilità (es. Minore, Minore straniero non accompagnato, Anziano, Donna in stato di gravidanza, Genitore single con figlio/i minori a seguito, Vittima di tratta degli esseri umani, Disabile, Persona affetta da gravi malattie o da disturbi mentali, Persona che ha subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale, Analfabeta);*
- *Nazionalità*
- *Genere;*
- *Classi di età (0-14; 15-17; 18-22; 23-27; 28-33; 34-39; 40-45; 46-51; 52-57; 58-65; over 65).*

2. Operatori:

- *Tipologia dell'ente di appartenenza (pubblico o privato);*
- *Ente di appartenenza (Es. Amministrazioni pubbliche centrali; Amministrazioni pubbliche locali, Organizzazioni non governative; Aziende private e pubbliche; Organizzazioni educative e di ricerca; Organismi pubblici internazionali);*
- *Ambito professionale di riferimento (Servizi amministrativi per il rilascio - rinnovo del permesso di soggiorno; Servizi demografici – Es. amministrativi; Servizi sanitari; Servizi scolastici – didattici; Servizi sociali; ecc.);*
- *Genere.*

- n. 40 operatori dei Centri per l'Impiego;
- n. 60 operatori delle strutture sanitarie regionali;
- n. 650 migranti individuati tra migranti presenti in Regione

SEZIONE 7: Indicatori

7. 1 Scheda degli indicatori

*Compilare gli indicatori di realizzazione, di risultato e di impatto ove previsti specificandone unità di misura e valore atteso.
Inserire ulteriori indicatori se ritenuti significativi.*

INDICATORI

Indicatori di realizzazione

Reti di governance attivate al livello territoriale [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **1**

WP associati: **WP2**

Operatori pubblici che hanno beneficiato di interventi di formazione o aggiornamento professionale [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **100**

WP associati: **WP1**

Interventi di formazione o aggiornamento professionale degli operatori [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **1**

WP associati: **WP0, WP1, WP2, WP3**

Realizzazione azione di monitoraggio dei servizi informativi, di orientamento e di educazione alla multiculturalità attivati su base territoriale nei confronti dell'utenza straniera [Range 0-1]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **1**

WP associati: **WP0, WP1, WP2, WP3**

Nuovi interventi sperimentali per migliorare l'offerta di servizi ai migranti (es. servizi informativi, di mediazione linguistica/culturale o di orientamento) attivati [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **1**

WP associati: **WP3**

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Indicatori di risultato

Operatori pubblici che hanno completato con esito positivo interventi di formazione o aggiornamento professionale [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **100**

WP associati: **WP1**

Istituzioni, associazioni ed enti coinvolti nelle reti di governance attivate [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **13**

WP associati: **WP2**

Reti di governance attivate mediante la sottoscrizione di un protocollo d'intesa [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **1**

WP associati: **WP0, WP1**

Grado di soddisfazione degli operatori che hanno beneficiato di formazione o aggiornamento professionale circa il miglioramento delle qualità dei servizi forniti all'utenza straniera [Range 1-10]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **7**

WP associati: **WP1, WP2, WP3**

Grado di soddisfazione degli utenti cittadini dei paesi terzi in merito alla qualità dei servizi informativi, di orientamento e di educazione alla multiculturalità attivati al livello territoriale [Range 1-10]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **7**

WP associati: **WP0, WP1, WP2, WP3**

7. 2 Stima degli indicatori

Descrivere di seguito le modalità con le quali verranno misurati gli indicatori (es. somministrazione di questionari agli operatori per rilevare i giudizi di gradimento di un servizio; osservazione diretta da parte di un gruppo di monitoraggio, ecc.).

Gli indicatori riferiti ai destinatari diretti sono stati identificati sulla base della capillare conoscenza del contesto regionale e della specifica declinazione che il fenomeno migratorio assume con riferimento ai singoli territori nonché della profonda esperienza maturata dal soggetto proponente e dai soggetti che a vario titolo saranno coinvolti nella rete, che ha consentito di definire stime utili alla definizione degli indicatori. Oltre a ciò, la programmazione delle azioni in sede di progettazione ha consentito di quantificare in maniera puntuale attività, target e risultati in termini di ore di lavoro e di quantità/tipologia e competenze degli operatori da coinvolgere. Infine, nella validazione degli indicatori si è tenuto conto di dati di cornice offerti dai più recenti studi ed analisi condotti a livello nazionale e regionale nel settore specifico di attività, dai quali è stato possibile acquisire indispensabili informazioni di natura qualitativa

SEZIONE 8: Beneficiario e rete di riferimento

8. 1 Beneficiario

8. 1. 1 Ruolo del capofila e dei partner

Descrivere in modo dettagliato il ruolo e le funzioni specifiche del capofila e di ciascun partner nell'ambito del progetto.

La Regione Basilicata in qualità di Soggetto Capofila del partenariato di progetto avrà il compito di coordinare e supervisionare tutte le attività di progetto. In particolare sarà responsabile della WP0 di Management e Controllo del Progetto, WP 2 Potenziamento della rete regionale dei servizi ai migranti e curerà la corretta realizzazione delle azioni pilota del WP 3 Azioni pilota di erogazione dei servizi.

L'Agenzia ARLAB sarà responsabile delle azioni della WP1 Formazione per operatori.

8. 1. 2 Rete territoriale

Descrivere la rete territoriale di riferimento che si prevede di attivare per la realizzazione del progetto.

Il progetto intende attivare una rete territoriale contro le discriminazioni, con lo scopo di presa in carico dei migranti sia con riferimento all'orientamento nel mondo del lavoro che di erogazione dei servizi sanitari di base. Partendo dalle buone pratiche e dalle sperimentazioni già avviate, saranno avviate tutte le attività necessarie per costruire un Protocollo di rete regionale sui servizi per il migrante, cui fare parteciperanno, oltre alla Regione e ad ARLAB, le strutture sanitarie, l'USR, gli ambiti socio-sanitari, i Comuni, le Associazioni dei migranti iscritte nel registro regionale, l'Università, le Prefetture, Tribunali dei Minori.

Nell'ambito della Rete, i Nodi territoriali svolgeranno i compiti di:

- accoglienza, orientamento, presa in carico dei migranti;
- costruzione e coordinamento della Rete territoriale;
- monitoraggio dei servizi erogati e da erogare;
- informazione, comunicazione e sensibilizzazione sulle tematiche nel territorio di competenza.

Ciascun Nodo costituisce e coordina una sub-rete territoriale, alla quale aderiscono enti, istituzioni, organizzazioni senza scopo di lucro e rappresentanti delle parti sociali che si riconoscono nei principi del progetto e attraverso i centri per l'impiego si occuperanno di:

- Presa in carico del nucleo familiare;
- Orientamento;
- Ricerca occupazione;
- Potenziamento didattico-educativo e prima istruzione;
- Mediazione culturale e familiare.

8. 1. 3 Gruppo di lavoro

***Descrivere il gruppo di lavoro, specificando il ruolo e le funzioni specifiche delle figure professionali impiegate nel progetto e previste nel budget (ad esempio responsabile del progetto, direttore finanziario, ricercatore ecc.).
Descrivere inoltre le qualifiche e le competenze dei componenti del gruppo di lavoro.
Allegare la rappresentazione grafica dell'organigramma e i CV.***

E' costituito da 2 UNITÀ DIREZIONALE-UD, 1 TEAM MULTIDISCIPLINARE-TMO per le azioni pilota, 1 UNITA' COMUNICAZIONE e il VALUTATORE ESTERNO. Le UD sono: il COMITATO DI COORDINAMENTO, costituito dai referenti dei 2 partner (V. Marsico, Dirigente generale Dip.Presidenza, Antonio Fiore-Agenzia Lab), trasversale con funzione di coordinamento, assume le decisioni, pianifica le fasi di attuazione, supervisiona la realizzazione complessiva del progetto (compreso rapporti con l'Autorità Responsabile); è presieduto dal Responsabile di Progetto E. Locantore, P.O. del Dip. Presidenza della Giunta. Il GRUPPO DI GESTIONE si occupa della gestione operativa con il personale amministrativo interno (CFR. la sezione 4.4 per gli affidamenti degli altri profili professionali richiesti). Sarà selezionato anche un soggetto per l'Unità Comunicazione, per le attività di sensibilizzazione/diffusione e comunicazione previste ed un VALUTATORE ESTERNO, con specifica esperienza professionale. Il TMO è composto da educatori/formatori, operatori dell'inserim. lavorativo, animatori sociali, insegnanti di lingua italiana, mediatori linguistico-culturali

8. 2 Gestione del progetto

8. 2. 1 Project management

Spiegare il disegno complessivo della gestione del progetto (coordinamento delle attività, governance, comunicazione, amministrazione, controlli, ecc.).

Il modello organizzativo garantisce un'interfaccia costante del partenariato con il SR su più livelli decisionali, la costituzione di team operativi autonomi e unità di coordinamento e gestione per consentire integrazione e omogeneità dei risultati: identificazione/distribuzione di compiti/responsabilità; organizzazione del livello operativo del team di lavoro come gruppi multidisciplinari, per garantire la giusta interlocuzione con i destinatari dei WP. Di seguito i ruoli e responsabilità: 1 Resp. Di Progetto: assicura la coerenza complessiva, la qualità degli output, la corretta esecuzione del Piano di lavoro ed è interfaccia con il partenariato; 1 Comitato di coordinamento: supervisiona le attività, presieduto dal RP; 1 Coordinatore operativo, quale punto di raccordo fra il RP ed il Gruppo di Gestione In staff a supporto della gestione, 1 unità di Comunicazione, assicura trasversalmente la comunicazione di progetto ed il Valutatore esterno; 1 Team multidisciplinare: composto da esperti sui temi, coinvolti direttamente nella erogazione. Tale modalità assicura un efficace svolgimento delle attività, con la definizione di un modello di interazione tra i diversi ruoli, una rigorosa pianificazione delle attività, anche grazie agli strumenti a supporto (Piani di lavoro, Working Group, calendari, cloud, team building), in modo che ogni componente abbia un quadro chiaro di impegni/output da produrre, strumenti di verifica e coordinamento interno.

8. 2. 2 Risk assessment

Descrivere i possibili rischi e le difficoltà legate alla realizzazione del progetto e le misure / strategie che si intende intraprendere per mitigarli.

I rapporti efficaci e finalizzati sperimentati tra gli stakeholder a vario titolo coinvolti nelle sperimentazioni già in essere, l'obiettivo condiviso, il valore delle risorse umane e materiali impiegate sono il fondamento di una collaborazione positiva, buon punto di partenza per la realizzazione del progetto.

Il progetto ha previsto di mettere in campo una solida struttura di gestione, che vede nella Regione Basilicata la gestione del progetto eventuali rischi di buona riuscita del progetto potrebbero verificarsi in fase di attuazione della sperimentazione con la conseguente perdita del punto di vista complessivo che è affrontato con la messa in campo di risorse umane da parte del capofila di risorse umane incaricate di seguire le singole sperimentazioni nello specifico e allo stesso tempo di operare in maniera coordinata su adempimenti comuni all'intero progetto.

8. 2. 3 Monitoraggio e valutazione

Descrivere come si intende monitorare e valutare l'avanzamento del progetto.

Le attività di valutazione saranno realizzate da un valutatore esterno, che si coordinerà costantemente con il Responsabile di progetto e riguardano tutta la durata del progetto (in itinere ed ex post). Durante la realizzazione del progetto saranno attivati strumenti ed attività con cadenza periodica che permetteranno di verificare lo stato di attuazione del progetto in relazione all'efficacia rispetto ai destinatari e agli obiettivi prefissati ed apportare in itinere le opportune azioni correttive in caso sia necessario.

La valutazione e il monitoraggio in itinere saranno realizzati con strumenti di indagine sociale (questionari, focus group, interviste strutturate ai referenti delle azioni/destinatari, per la raccolta di dati e i format di analisi verranno utilizzati registri di presenze). Nella valutazione ex post si analizzeranno: punti di forza/debolezza - efficacia/efficienza degli interventi, risultati raggiunti in relazione al contesto specifico, anche per verificare best practice per il futuro.

Sarà elaborato un Piano di valutazione dettagliato, che si integra con il sistema degli indicatori presenti nel progetto. Saranno prodotte, inoltre, relazioni e report di monitoraggio intermedi e di fine progetto.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

ELENCO ALLEGATI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE

**DOCUMENTI DEL BENEFICIARIO CAPOFILA
REGIONE BASILICATA**

- **Cronogramma della proposta**
- **Budget della proposta**
- **cv Fiore**
- **Cv Marsico**
- **Cv Locantore**
- **Cv Coronato**
- **Cv Orenga**
- **documento identità Fiore**
- **carta identità Vito Marsico**
- **cv D'Alò**
- **schema gruppo di lavoro**

**DOCUMENTI DEL PARTNER
Agenzia Regionale Lab**

- **Modello A1**
- **c.i. Fiore**

Data di apposizione della firma digitale